# COMUNE DI FIRENZUOLA
## Provincia di Firenze

# PIANO STRUTTURALE
## L.R. n. 5 del 16/1/1995

## CARTA DELLA PERICOLOSITA'
**Scala 1: 25.000**
(Base cartografica C.T.R. 1: 10.000)


| | |
|---|---|
| Progetto | ing. arch. Ludovico Rupi |
| | arch. Mario Maschi |
| Consulenza geologica | dott. Vittorio D'Oriano |
| Consulenza agroforestale | dott. Umberto Cavini |
| Consulenza socioeconomica | dott. Cecilia Cappelli |
| Consulenza informatica | arch. Angela Del Cucina |
| Variante del centro storico ex art. 5 L.R. 59/80 | arch. Arcadio De Zordo |
| Indagine sul P.E.E. extraurbano ex art. 5 L.R. 59/80 | arch. Arcadio De Zordo |
| Indagine sul P.E.E. nelle zone omogenee "A" | arch. Arcadio De Zordo |
| Coordinamento Comunale | ing. Paolo Del Zanna |
| Coordinamento Provinciale | arch. Franco Arese |
| Coordinamento Regionale | arch. Andrea Chiarantini |


## PERICOLOSITA' GEOMORFOLOGICA

Classe 1- Pericolosità irrilevante (non cartografata)
In questa classe ricadono le aree in cui sono assenti limitazioni derivanti da caratteristiche geologico-tecniche e morfologiche e non si ritengono probabili fenomeni di amplificazione o instabilità indotta dalla sollecitazione sismica.

Classe 2- Pericolosità bassa
Corrisponde a situazioni geologico-tecniche apparentemente stabili sulle quali però permangono dubbi che comunque potranno essere chiariti a livello di indagine geognostica di supporto alla progettazione edilizia.

Classe 3a- Pericolosità medio-bassa
In questa classe ricadono tutte quelle aree che presentano fenomeni morfologici non in atto ma segno di una passata dinamica morfologica ( paleofrane, frane stabilizzate, etc. ) o fenomeni erosivi circoscritti e comunque di ordine modesto. Sono anche comprese: tutte quelle zone con caratteristiche litotecniche scadenti (detriti) e terreni scisfiti tali da dar luogo a fenomeni di addensamento, le zone con assetti giaciturali al limite dell'equilibrio ( strati a franapoggio meno inclinati del pendio ), le aree acclivi in cui un'errata gestione del territorio quali scavi o non regimazione delle acque superficiali possono dar luogo a forme di instabilità.

Classe 3b- Pericolosità medio-alta
In questa classe ricadono tutte quelle aree che presentano fenomeni morfologici non in atto ma segno di una dinamica morfologica attuale ( frane quiescenti, soliflussi circoscritti ) o fenomeni erosivi piuttosto estesi e tali da far ritenere che la zona si trova al limite dell'equilibrio.

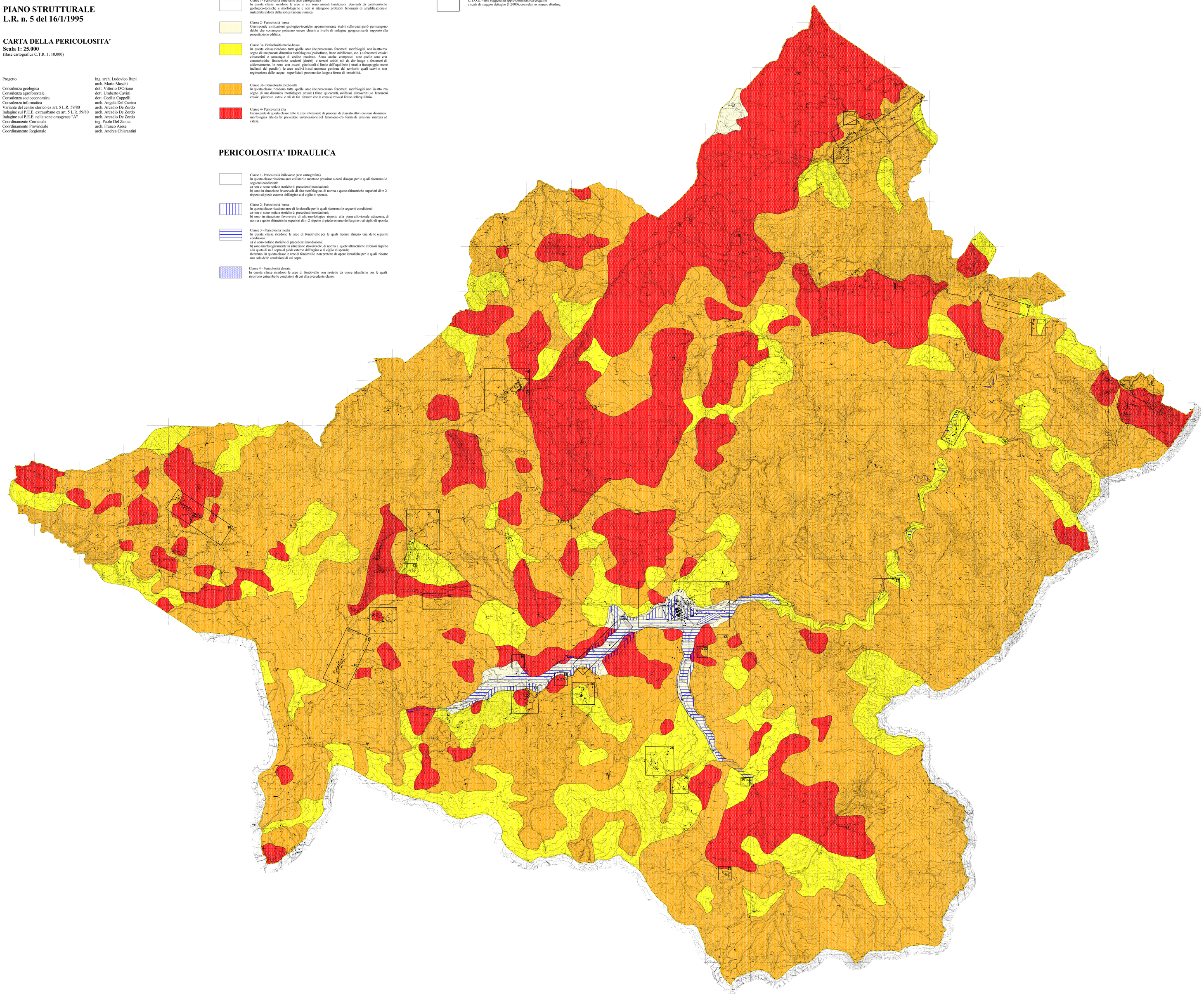
Classe 4- Pericolosità alta
Fanno parte di questa classe tutte le aree interessate da processi di dissesto attivi con una dinamica morfologica tale da far prevedere un'estensione del fenomeno e/o forme di erosione marcata ed estesa.

## PERICOLOSITA' IDRAULICA

Classe 1- Pericolosità irrilevante (non cartografata)
In questa classe ricadono aree collinari o montane prossime a corsi d'acqua per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
b) sono in situazione favorevole di alto morfologico, di norma a quote altimetriche superiori di m 2 rispetto al piede esterno dell'argine o al ciglio di sponda.

Classe 2- Pericolosità bassa
In questa classe ricadono aree di fondovalle per le quali ricorrono le seguenti condizioni:
a) non vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
b) sono in situazione favorevole di alto morfologico rispetto alla piana alluvionale adiacente, di norma a quote altimetriche superiori di m 2 rispetto al piede esterno dell'argine o al ciglio di sponda.

Classe 3 - Pericolosità media
In questa classe ricadono le aree di fondovalle per le quali ricorre almeno una delle seguenti condizioni:
a) vi sono notizie storiche di precedenti inondazioni;
b) sono morfologicamente in situazione sfavorevole, di norma a quote altimetriche inferiori rispetto alla quota di m 2 sopra al piede esterno dell'argine o al ciglio di sponda;
rientrano in questa classe le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorre una sola delle condizioni di cui sopra.

Classe 4 - Pericolosità elevata
In questa classe ricadono le aree di fondovalle non protette da opere idrauliche per le quali ricorrono entrambe le condizioni di cui alla precedente classe.

10 U.T.O.E. - area soggetta ad approfondimenti da eseguirsi a scala di maggior dettaglio (1:2000), con relativo numero d'ordine.